



Regione Umbria - Assemblea legislativa

ATTUALITA': "UN'ENTRATA A GAMBA TESA NELLA NOSTRA CULTURA CRISTIANA PLURISECOLARE"- MONACELLI (UDC) CONTRO L'AUSPICIO DI GHEDDAFI PER L'ISLAMIZZAZIONE DELL'EUROPA

30 Agosto 2010

In sintesi

Il capogruppo e portavoce dell'Udc, Sandra Monacelli interviene sulle affermazioni di ieri, a Roma, del leader libico Gheddafi sulla "islamizzazione totale dell'Europa". L'esponente centrista condanna "questa entrata a gamba tesa nella nostra cultura cristiana plurisecolare, che la stessa istituzione europea va progressivamente dimenticando". Per Monacelli "L'imbarazzo del Governo Italiano dimostra ancora una volta come l'inerzia dell'Occidente sia il segnale di resa a questo tipo di deliranti offensive. L'auspicio - dice - è che dalla nostra Umbria, cuore spirituale di un'Italia ben radicata nella tradizione e nei valori del Cattolicesimo, possa partire un segnale forte di difesa delle nostre radici".

(Acs) Perugia, 30 agosto 2010 - "Come se non bastasse lo sfarzo ostentato dal colonnello Gheddafi e il lusso imposto all'organizzazione della sua visita, decisamente fuori luogo in un momento così critico per tante famiglie italiane, il leader libico ha voluto regalarci anche una delle sue perle di saggezza, auspicando l'islamizzazione totale dell'Europa". Così il capogruppo dell'Udc, Sandra Monacelli sulle affermazioni di ieri del leader libico Gheddafi. "Non possiamo che condannare questa entrata a gamba tesa nella nostra cultura cristiana plurisecolare, che la stessa istituzione europea va progressivamente dimenticando. L'eventuale ingresso della Turchia nell'Unione Europea - osserva Monacelli - sarebbe l'ennesimo segnale in tal senso, e non è un caso che Gheddafi abbia individuato proprio in questo passaggio lo snodo per la totale conversione del vecchio continente all'Islam. L'imbarazzo del Governo Italiano, - continua - come già in altre occasioni, dimostra ancora una volta come l'inerzia dell'Occidente sia il segnale di resa a questo tipo di deliranti offensive". Per il capogruppo Udc, "quando in virtù di un malinteso laicismo si liquida l'identità di una comunità, e nelle sue carte fondamentali vengono negate le radici cristiane, può persino paradossalmente accadere, come in queste ore, che la religione di un popolo e la sua civiltà siano sbeffeggiate con tanta leggerezza". Monacelli auspica che "dalla nostra Umbria, cuore spirituale di un'Italia ben radicata nella tradizione e nei valori del Cattolicesimo, possa partire un segnale forte di difesa delle nostre radici. Indichiamo chiaramente San Francesco e San Benedetto, simboli di quella cultura cristiana da loro vissuta e tramandata nella nostra terra, quale riferimento posto a fondamento della nostra Regione, recuperando la clamorosa omissione - conclude l'esponente centrista - che rende anche il nostro Statuto un esempio di quell'imbarazzante debolezza occidentale, che fa parlare con timore e reticenza di ciò di cui invece dovremmo andar fieri!". RED/as

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/attualita-unentrata-gamba-tesa-nella-nostra-cultura-cristiana>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/attualita-unentrata-gamba-tesa-nella-nostra-cultura-cristiana>